



Fascicolo informativo Scintigrafia Renale Statica

Indagine che permette di visualizzare e "quantificare" il parenchima renale funzionante e di identificare eventuali esiti di infezioni delle vie urinarie in atto o pregresse.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (D.Lvo 101/20).

In che cosa consiste l'esame?

Dopo il posizionamento di un'agocanula in una vena antecubitale del braccio, Le verrà iniettato il radiofarmaco. Successivamente Le verrà chiesto di assumere dell'acqua per os e dopo un'attesa di circa 3 ore Lei verrà disteso, in posizione supina, sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l'esame. Dal momento che è condizione indispensabile per un'ottimale riuscita dell'esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l'esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. L'esame è di semplice esecuzione, non doloroso e privo di rischi, ha una durata media di circa 20 minuti.

La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Principio

Metodica non invasiva che, attraverso la somministrazione di un radiofarmaco che si fissa nella corticale dei reni, permette di visualizzare e "quantificare" il parenchima renale funzionante e di identificare eventuali esiti di infezioni delle vie urinarie in atto o pregresse.

Radiofarmaco

^{99m}Tc-DMSA

Indicazioni

1. Pielonefrite acuta (conferma diagnostica)
2. Ricerca esiti cicatriziali di pregressa pielonefrite
3. Nefropatia congenita da reflusso
4. Controllo nel reflusso vescico-ureterale
5. Rene multicistico
6. Sospetto rene ectopico
7. Sospetta agenesia renale

Controindicazioni

- Gravidanza
- allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento)

Preparazione del paziente:

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale non è indicato il digiuno.